



Revue de Traduction et Langues Volume 23 Numéro 02/2024
Rivista di traduzione e lingue
مجلة الترجمة واللغات
ISSN (Print): 1112-3974 EISSN (Online): 2600-6235
DOI: <https://doi.org/10.52919/translang.v23i2.1000>



Tradurre l'umorismo nella comunicazione d'ambito medico in serie tv tedesche: il caso di Bettys Diagnose

Translating Humor in the Medical Workplace as represented in German TV Series: A Case Study of Bettys Diagnose

Claudia Buffagni 

Università per Stranieri di Siena— Italia
buffagni@unistrasi.it

Marta Aurora 

Università per Stranieri di Siena— Italia
m.aurora1@dottorandi.unistrasi.it

Per citare questo articolo:

Buffagni, C. & Aurora, M. (2024). Tradurre l'umorismo nella comunicazione d'ambito medico in serie tv tedesche: il caso di *Bettys Diagnose*. *Traduction et Langues*, 23(2), 141-168.

Ricevuto : 06/04/2024; Accettato : 19/07/2024; Pubblicato : 30/09/2024

Keywords

Humor;
Audiovisual
Translation;
German tv-
drama;
Italian
subtitles;
Medical
language;
Gender

Abstract

This article analyses humorous dialogues from the first season of the German medical TV series Bettys Diagnose (2015) on the basis of Raskin and Attardo's General Theory of Verbal Humor (1991). First, the gender of the participants, socio-professional hierarchies, and specialized language are identified as criteria for classifying humorous interactions. Applying a qualitative approach, the study investigates the linguistic ambiguity found in numerous exchanges based on opposing scripts in the medical workplace. It demonstrates how humor can often conceal aggressive attitudes, help manage critical situations and aim at teasing other speakers. The analysis of specific dialogues sheds light on the knowledge gaps between clinicians and patients and the related effects of misunderstandings that may occur, regardless of the speakers' language and cultural background. At the same time, humor seems to convey — more or less overtly — gender-related issues and social tensions between communities and subcommunities, as well as between different professional roles. Other dialogues in the series reveal how humor can also contribute to reducing the daily emotional burden of people facing trauma, fear, and pain, thus serving as a coping strategy. The essay also considers both voluntary and involuntary, verbal and non-verbal forms of humor. Subsequently, the article presents proposals for interlingual subtitling in Italian, selected on the basis of the dominant tone of the dramedy series examined (Nord, 1993) and consistent with the dynamic and compelling dialogues typical of oral communication. Specific strategies (Díaz Cintas & Remael, 2007) were thus identified and employed to render those humorous exchanges in which gender, socio-professional hierarchies, and specialized language play a relevant role. This section distinguishes between cases of correspondence between the two language systems (German and Italian) and cases requiring a more creative intervention by the translator. The study identifies some trends in the fictional representation of communication in hospital settings in German as well as in interlingual subtitling in Italian. These results could be further consolidated on a quantitative level through the analysis of larger corpora of dialogues from German TV series with similar topics, settings, and genres.



Parole chiave

Humor;
Traduzione
audiovisiva;
Serie tv tedesca;
Sottotitoli italiani;
Linguaggio medico;
Genere.

Abstract

Il presente saggio analizza dialoghi umoristici della prima stagione della serie televisiva tedesca d'ambientazione medica Bettys Diagnose (2015) sulla scorta della General Theory of Verbal Humor (1991) di Raskin e Attardo. Dapprima si individuano come criteri di classificazione degli scambi umoristici il genere dei partecipanti, le gerarchie sociali e professionali e il linguaggio specialistico. Con un approccio qualitativo, lo studio indaga poi sull'ambiguità linguistica riscontrata in numerosi scambi basati su script opposti nella comunicazione di ambito medico. Il saggio considera inoltre forme di humor volontario e involontario, verbale e non verbale. Successivamente l'articolo presenta proposte di sottotitolazione interlinguistica in italiano, selezionate in base al tono dominante della serie dramedy esaminata (Nord 1993). Sono state così individuate strategie specifiche per la resa di scambi umoristici che ruotano attorno al genere, alle gerarchie sociali e professionali e al linguaggio specialistico (Díaz Cintas & Remael 2007), distinguendo tra casi di corrispondenza tra i due sistemi linguistici (tedesco e italiano) e casi che richiedono l'intervento creativo del traduttore. Lo studio individua alcune linee di tendenza nella rappresentazione della comunicazione in tedesco in ambito ospedaliero e nella traduzione per la sottotitolazione in italiano. Tali risultati potranno essere ulteriormente consolidati sul piano quantitativo sulla base di più ampi corpora di dialoghi tratti da serie tv tedesche che presentino simili generi, temi e ambientazioni.



Schlüsselwörter

Humor;
 Audiovisuelle
 Übersetzung;
 Deutsche TV-Serie;
 italienische Untertitel;
 Fachsprache der
 Medizin;
 Gender

Abstract

Dieser Aufsatz analysiert humoristische Dialoge aus der ersten Staffel der deutschen Arztserie Bettys Diagnose (2015) auf der Grundlage der General Theory of Verbal Humor von Raskin und Attardo (1991). Zunächst werden das Geschlecht der Teilnehmer, soziale und berufliche Hierarchien und die Fachsprache als Kriterien für die Klassifizierung von humorvollen Gesprächen identifiziert. Mit Hilfe eines qualitativen Ansatzes untersucht die Studie dann die sprachliche Mehrdeutigkeit, die sich in zahlreichen Gesprächen auf der Grundlage gegensätzlicher Skripte in der medizinischen Kommunikation findet. Der Aufsatz geht auch auf freiwillige und unfreiwillige, verbale und nonverbale Formen des Humors ein. Anschließend werden Vorschläge für die interlinguale Untertitelung im Italienischen vorgestellt, die auf der Grundlage des dominanten Tons der untersuchten Dramaserie (Nord 1993) ausgewählt wurden. Auf diese Weise wurden spezifische Strategien für die Wiedergabe von humoristischen Dialogen ermittelt, die sich um Geschlecht, soziale und berufliche Hierarchien und Fachsprache drehen (Díaz Cintas & Remael 2007), wobei zwischen Fällen der Übereinstimmung zwischen den beiden Sprachsystemen (Deutsch und Italienisch) und Fällen, die ein kreatives Eingreifen des Übersetzers erfordern, unterschieden wird. Die Studie zeigt einige Tendenzen bei der Darstellung der humoristischen Kommunikation im Deutschen in einer Krankenhausumgebung und bei der Übersetzung für die Untertitelung im Italienischen auf. Diese Ergebnisse können auf quantitativer Ebene anhand größerer Korpora von Filmdialogen aus Fernsehserien ähnlichen Inhalts weiter gefestigt werden.

1. Introduzione¹

Il saggio² prende in esame dialoghi umoristici tratti dalla serie televisiva tedesca di ambientazione medica *Bettys Diagnose* (2015). I prodotti seriali televisivi hanno accompagnato lo sviluppo della società dei due stati tedeschi fino alla fine degli anni Ottanta e hanno vissuto una continua crescita anche dopo la riunificazione (Hickethier 2007, p. 198; bpb 2021) fino alla prima decade del XXI secolo, per poi giungere a un consolidamento. Le serie di ambito medico³, che pongono al centro le vicende

¹ Il saggio è frutto di ricerche comuni alle due autrici, le quali tuttavia sono responsabili per le parti di propria competenza. Claudia Buffagni è autrice dei paragrafi 1, 2, 2.1, 4.3, 5.1 e 5.2, Marta Aurora ha scritto i paragrafi 3, 3.1, 4.1, 4.2, 5.3. Le conclusioni e la bibliografia sono comuni.

² Il saggio è stato realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea – Next Generation EU - progetto PNRR 2022-2025 ECS00000017 “THE - Tuscany Health Ecosystem” THE NRPP- Mission 4, Component 2 Investment 1.5 Spoke 3 - Advanced Technologies, Methods and Materials for Human Health and Well-being (P.I. dello Spoke: Filippo Cavallo; coordinatrice per l'università per Stranieri di Siena: Anna di Toro).

³ Queste serie tedesche sono state influenzate da prodotti statunitensi di grandissimo richiamo (tra queste, *Emergency Room E.R.* e *Grey's Anatomy*) rispetto ai quali dispongono di budget più limitati. Tra i prodotti di maggiore successo: *Die Schwarzwaldklinik* (1985-1989) e *In aller Freundschaft* (dal 1998). Negli ultimi



professionali e private di medici, infermieri e pazienti, sono tra le più diffuse e amate⁴. In esse si riflettono conflitti e orientamenti della società rappresentata (Kotthoff & Nübling 2018, p. 23).

Questi prodotti si possono collocare in un *continuum* ai cui poli estremi vi sono da un lato la *soap opera* e dall'altro la miniserie. Serie vicine al primo polo presentano episodi che si concludono in un momento di grande tensione, per tenere viva la suspense e iniziare l'episodio successivo con un momento tensivo. Nel caso invece di prodotti vicini al polo della miniserie, ogni episodio tratta un tema (p.es. un dilemma etico o una spinosa decisione professionale o privata) e si conclude con la risoluzione dello stesso. Sul piano linguistico, prodotti più recenti si caratterizzano poi per una maggiore frequenza dell'uso di terminologia medica.

Bettys Diagnose mostra vari elementi della *soap opera* (cfr. par. 2.1). La serie⁵, premiata da un grande successo di pubblico (ca. cinque milioni per il primo episodio), si caratterizza per i dialoghi curati, per il buon livello della recitazione e per la rappresentazione credibile – pur con tratti di marcatezza – di diverse classi sociali e ambiti professionali. L'analisi dei dialoghi può essere pertanto considerata utile ai fini dello studio di caratteristiche e funzioni tipiche della comunicazione umoristica di ambito medico.

Alla luce della *General Theory of Verbal Humor* di Attardo e Raskin (1991), in una prima parte il saggio indaga il ruolo dei fattori sociali nei dialoghi umoristici selezionati. Nella seconda parte saranno presentate proposte di traduzione nei sottotitoli italiani, illustrando gli aspetti problematici e le strategie coinvolte (Díaz Cintas & Remael 2007).

2. Metodologia, struttura e presentazione delle serie tv

Riprendendo il quadro concettuale proposto da Buffagni (2015, p. 171), la ricerca sulle dinamiche dell'umorismo coinvolge molte discipline non linguistiche (in particolare, la psicologia) e vede possibili interpretazioni nella teoria sulla superiorità già sostenuta da Aristotele, Platone e Hobbes e in quella sulla liberazione di tensioni psicofisiche postulata da Freud: a questi approcci sarà dedicato il paragrafo 3.1. Per quanto i processi cognitivi

decenni i prodotti tv tedeschi hanno in parte recuperato la distanza dalle più evolute serie statunitensi (Durzak 1982, pp. 78-79; Lüber 2016).

⁴ Tra queste, in Germania nel 2023 *Der Bergdoktor* (ZDF) è risultata, con una media di 6,29 milioni di spettatori, la seconda serie tv più vista, dopo *Nord bei Nordwest* (<https://de.statista.com/statistik/daten/studie/1194876/umfrage/serien-mit-den-meisten-zuschauern-im-deutschen-fernsehen/>). In Italia, tra i prodotti di maggiore successo, si vedano *Cuori 2* (2,9 milioni di spettatori di media nel 2023), e *Doc – Nelle tue mani 3* (5,2 milioni). https://www.repubblica.it/spettacoli/tv-adio/2024/01/26/news/ascolti_tv_luca_argentero_batte_tutti_oltre_cinque_milioni_di_spettatori_per_doc-421987335/; <https://www.tvblog.it/post/focus-ascolti-2023-le-fiction-piu-viste>).

⁵ Si tratta di un prodotto di intrattenimento del secondo canale ufficiale tedesco (ZDF) rivolto ad un pubblico generalista e trasmesso in fascia preserale, che tende a evitare trame e immagini disturbanti e presenta un linguaggio controllato, privo di eccessi (turpiloquio, violenza verbale, scene esplicite). Il tono è dinamico, leggero e divertente fin dalla sigla iniziale (*Help* dei Beatles), si può perciò parlare di *dramedy* (crasi tra *drama* e *comedy*).



L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su <https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155>

ed emotivi descritti da queste teorie contribuiscano sempre e in diversa misura al discorso umoristico, le premesse teoriche del presente saggio risiedono nell'approccio semantico-pragmatico della *Semantic Script Theory of Humor* (SSTH) di Raskin (1985) e nella *General Theory of Verbal Humor* (GTVH) di Attardo e Raskin (1991).

Nella *Semantic Script Theory of Humor* Victor Raskin ha indagato le condizioni necessarie a creare l'effetto umoristico sul piano linguistico, ricorrendo in particolare alla semantica degli *script*. Con *script* si intende l'insieme di informazioni e aspettative che i parlanti associano a un dato evento, in base a conoscenze enciclopediche, caratteristiche culturali e modelli di interazione condivisi (Attardo 2008, p. 1205). Secondo Raskin un testo risulta umoristico quando si rivela compatibile con due o più *script* opposti ma sovrapponibili in virtù di aspetti comuni, condizione definita come "opposition between overlapping scripts" (Attardo 2020, p. 100). Quando si comprende una situazione o una dichiarazione umoristica, si attiva prima uno *script* logico e immediato, poi si percepisce la presenza di elementi incongruenti con lo *script* attivato. La prima interpretazione viene scartata e si riconsidera il testo sotto una diversa chiave di lettura che permette di superare e risolvere l'incongruenza emersa (Attardo 2020, pp. 201-202).

Sulla scorta degli studi citati, il saggio analizza passi umoristici tratti dalla prima stagione della serie tv tedesca *Bettys Diagnose* (2015)⁶. L'analisi si è concentrata principalmente su aspetti qualitativi relativamente alle forme e funzioni degli scambi umoristici. In particolare, il capitolo 4 si sofferma sia su elementi sociolinguistici come il genere dei partecipanti (4.1) e le gerarchie sociali e professionali (4.2) sia su aspetti metalinguistici come il linguaggio medico (4.3). Il capitolo 5 presenta proposte di traduzione per i sottotitoli italiani, individuate sulla scorta della classificazione di Díaz Cintas & Remael 2007. Ai fini dell'analisi sono stati selezionati scambi umoristici che si svolgono in ambiente ospedaliero e hanno ad oggetto l'ambito medico, coerentemente con gli scopi di ricerca dell'articolo. Nonostante la serie dedichi spazio anche alle relazioni sentimentali dei personaggi, talvolta sono i temi e i termini propri della medicina a comparire anche nelle conversazioni private⁷.

2.1 *Bettys Diagnose*

La serie *Bettys Diagnose*, di cui si analizza la prima stagione (2015) composta da 12 episodi di 45 minuti ca., si presenta come *amüsante Krankenhausserie* già all'uscita del prodotto in DVD (Studio Hamburg Enterprises GmbH, 2017) e continua a proporsi come *Krankenhausserie mit Humor und Herz* (ZDF, 2023) sugli schermi della ZDF. Nell'arco delle sue dieci edizioni, il linguaggio promozionale pare dunque evidenziarne umorismo

⁶ Gli episodi sono liberamente accessibili online su YouTube, dove presentano solo sottotitoli intralinguistici generati automaticamente.

⁷ Si vedano ad esempio le parole con cui Betty dopo una delusione amorosa reagisce alle premure delle coinquiline che vogliono darle precedenza in bagno al mattino: "Leute, ich habe nur Liebeskummer, keine Blasenschwäche" (episodio 3, min.: 00:01:02-00:01:28) o quando Betty parla con sua madre in un bar dei sintomi della menopausa (par. 4.3, tabella 10).



e divertimento.

La protagonista della serie è Betty, infermiera trentacinquenne e coordinatrice del personale infermieristico della *Station*. Sin dalle prime scene si intuisce che per Betty curare non è solo una questione professionale: oltre che competente, è empatica con i pazienti, che non cura come semplici casi clinici, ma come persone con un loro universo umano non separabile dalla condizione di malattia. Questo talento la porta spesso a intuire diagnosi corrette prima ancora di quelle ufficiali (da cui il titolo della serie), ma alla serietà con cui svolge il suo lavoro Betty unisce uno spirito che dona leggerezza ai dialoghi e alla serie stessa. Nella comunicazione con i superiori, Betty si rivela invece diretta e assertiva, specie in fatto di aspetti gestionali che non condivide. L'azione si svolge prevalentemente all'interno della *Aufnahmestation*, un'area di ricezione di pazienti che dopo il primo soccorso potrebbero necessitare di ricovero o di assegnazione ad altri reparti. Altri personaggi coinvolti nei dialoghi umoristici analizzati sono il dottor Behring, capo di Betty, che si distingue per le formulazioni tecniche delle diagnosi e l'equilibrata distanza nella cura; la giovane ed entusiasta infermiera Talula e la sua collega Lizzy, costante tanto nel lavoro quanto nella ricerca dell'uomo della sua vita; infine la dottoressa von Arnstett, appassionata più alla scienza medica che ai pazienti; il dottor Lewandowski, per cui la professione medica è innanzitutto uno status, e infine la signora Puhl, rigida ma anche capace di solidarizzare con le più giovani colleghe quando necessario. L'ambiente ospedaliero (l'immaginaria *Karlsklinik* di Aquisgrana) si presenta come il fulcro della vita di Betty, ma diverse scene sono girate anche all'esterno.

3. Umorismo e script theory in *Bettys Diagnose*

Lo spirito umoristico della serie *Bettys Diagnose* si manifesta sin dalle prime battute: la protagonista assiste casualmente una donna incinta svenuta per strada e si fa aiutare nella rianimazione da un automobilista. Invece che illustrare allo sconosciuto i passaggi della procedura medica, gli chiede di accompagnare il massaggio cardiaco con il ritmo della nota canzone *Stayin' Alive*. Pur trattandosi di una soluzione spesso utilizzata in corsi di addestramento, tuttavia, per un pubblico di non addetti ai lavori, essa appare una reazione piuttosto inattesa in un contesto di soccorso classificabile tra quegli scambi umoristici che Raphaelson-West (1989, pp. 130-131) definisce universali, del tipo "unexpected, unusual response[s]", ovvero basato sull'evocazione di scenari imprevisi, come l'associare il ritmo di una canzone a una manovra di salvataggio.

Richiamando la teoria degli script, oltre all'incongruenza con lo scenario atteso, si riconosce anche un aspetto in comune con la situazione di soccorso, in cui si spera che la donna svenuta resti viva (proprio come nel titolo del celebre brano). Inoltre, pochi minuti dopo, il soccorritore giunto a prelevare la paziente chiede a Betty se è stata lei ad attuare la rianimazione, ma questa risponde che l'ha già trovata intubata per strada e ne mima la scena (tabella 1).



Tabella 1

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 1 “Der Pilot” – (Min.: 00:03:04-00:03:10)

Betty e soccorritore	Dialoghi originali tedeschi
Soccorritore	Haben Sie die Patientin intubiert?
Betty	Ne, die ist schon so umgefallen mit so einem lustigen Plastikrohr am Hals.

Betty fornisce informazioni non coerenti con lo script atteso, che evoca manovre specifiche svolte da professionisti con l’ausilio di strumentazione [script RIANIMAZIONE], anzi lo stravolge prospettando una dinamica improbabile e paradossale [script LA PAZIENTE SI AUTORIANIMA] e accompagna il racconto con intonazione e mimica allusiva: l’interazione di questi elementi, verbali e non, contribuisce nel suo complesso all’effetto umoristico.

Un ulteriore esempio di umorismo in contesto medico è presentato nella tabella 2: la protagonista e le sue colleghe, prese dalle richieste dei loro pazienti, si presentano in ritardo a una riunione in cui la signora Puhl, direttrice dei servizi infermieristici, deve fare un annuncio importante.

Tabella 2

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 3 “Allein auf weitem Flur” – (Min.: 00:05:15-00:05:16 e 00:05:59-00:06:10)

Signora Puhl e infermiere	Dialoghi originali tedeschi
Signora Puhl	Nett, dass Sie auch noch reinschauen. [...] Frau Doktor Ackermann bekommt unser bestes Zimmer und jeden Wunsch von den Lippen abgelesen, ehe Sie ihn auch nur gedacht hat.
Lizzy	Zimmer 203 ist besetzt, und zwar mit zwei Patienten.
Signora Puhl	Wie gut, dass unsere Betten Räder haben.

Questa situazione [script RITARDO A RIUNIONE DI LAVORO], con le implicazioni che la puntualità richiama nella cultura tedescofona, prevede un preciso script, ovvero una manifestazione di disappunto dei superiori. A questo se ne contrappone un secondo che descrive la partecipazione al meeting come una sorta di gesto gentile (“Nett, dass...”), un favore di cui essere grati e non un atto dovuto. Il disappunto della signora Puhl è formalmente trasformato in elogio, ma veicola un messaggio opposto (il risentimento per il ritardo): si tratta della somiglianza e opposizione di cui parla Raskin (par. 2). Tuttavia è il secondo messaggio che viene correttamente decodificato dalle



interlocutrici: infatti, se a livello verbale l'aggettivo "nett" contrasta con il dovere della puntualità, a livello paraverbale e cinesico si accompagna a un'intonazione perentoria e allo sguardo severo, aspetti che disambiguano il reale messaggio veicolato dalla battuta.

3.1 Altre interpretazioni dell'umorismo

Come anticipato nel paragrafo 2, le situazioni della serie analizzata si prestano anche a un'interpretazione dell'umorismo basata su altre teorie. Secondo quella della superiorità, il soggetto promotore della battuta umoristica percepisce una situazione come non gradita, ad esempio le inadempienze del personale come in tabella 2, ma si sente superiore di fronte alla debolezza altrui⁸.

Secondo le teorie psicanalitiche invece, il soggetto cerca di superare il disagio della situazione sgradita grazie al potere di mediazione dell'umorismo, che regola la tensione tra le "ragioni della realtà" e le sofferenze umane da un lato, e l'affermazione del principio di piacere dall'altro (Freud 1927, p. 385; trad. it. 1985, p. 5028).

Il ruolo dell'umorismo come risorsa per reagire al dolore in ambiti di primo intervento è stato peraltro dimostrato in anni più recenti con riferimento al contesto sanitario qui studiato: Molteni & Sbattella (2008) hanno indagato il ricorso all'umorismo in contesti di emergenza come strategia di coping, ovvero di gestione e reazione a determinati stimoli, prevalentemente allo stress. Questo permetterebbe agli operatori sanitari di tollerare più facilmente carichi emotivi importanti e il costante contatto con la malattia e la morte. A tal proposito gli autori parlano di "capacità dell'umorismo di ristrutturare cognitivamente gli eventi" (2008, p. 74).

Queste riflessioni confermano che le teorie sul coping trovano riscontro anche nei dialoghi filmici, che appaiono realistici nella resa della comunicazione medico-paziente e dei delicati equilibri relazionali all'interno dei contesti di cura⁹.

4. Dialoghi umoristici in *Bettys Diagnose*. Genere, gerarchie professionali e linguaggio settoriale

4.1 Il genere nel discorso umoristico in *Bettys Diagnose*

Il presente paragrafo indaga il ruolo del genere¹⁰ nell'interazione umoristica. Il

⁸ Come sostiene già Hobbes in *Human Nature* (1999 [1° ed. 1640]), "The passion of laughter is nothing else but a sudden glory arising from sudden conception of some eminency in ourselves, by comparison of infirmity of others or with our own formerly" (p. 54).

⁹ Come Díaz Cintas & Remael hanno sottolineato: "[...] even though both fictional and non-fictional film dialogues are also shaped by films' other semiotic systems, they remain a reflection of society, [...] since fiction is based on representations of interpretations of reality" (2007, p. 184). Si veda anche Attardo con riferimento al contesto medico: "[...] humor is used to cope with a stressful job and inherently difficult, stressful topics and situations. The medical profession is very hierarchical and the power differential is felt in the use of humor, but humor can be used to carve out some spaces for the patients to express their feelings and attitudes" (2020, pp. 282-283).

¹⁰ Il termine "genere" è riferito nel presente studio a uomini e donne rappresentati nella serie esaminata. Non sono perciò considerati altri aspetti dell'identità o dell'orientamento sessuale in quanto non presenti negli



dialogo riportato in tabella 3 vede Betty e le colleghe infermiere confrontarsi col dottor Lewandowski, medico tirocinante: la relazione tra i partecipanti è dunque caratterizzata da differenze sia di genere sia di gradi professionali.

Tabella 3

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 4 “Gift und Galle” –
(Min.: 00:22:52-00:23:27)

Betty, Lizzy e dottor Lewandowski	Dialoghi originali tedeschi
Dottor Lewandowski	Ok, wo liegt das Problem? Herzstillstand, natürlich, Herzstillstand. Das bedeutet Herzdruckmassage und ... Defibrillator.
Lizzy	Der ist hier.
Dottor Lewandowski	Ganz genau. Gut. 150 Joule.
Betty	Laden!
Lizzy	Geladen!
Betty	Weg vom Bett!
Dottor Lewandowski	Adrenalin, ein Milligramm, sehr gut gemacht, von hier übernehme ich dann das Kommando!

Nonostante la responsabilità medica di intervenire in situazioni di emergenza, il dottor Lewandowski lascia eseguire gran parte di una delicata procedura alle infermiere, per poi annunciare di assumere lui stesso il “Kommando” solo a crisi superata: lo humor nasce dall’incongruenza tra lo script dichiarato e quello realizzato. Significativo è il termine “Kommando”, tipicamente associato a un contesto militare e tendenzialmente maschile, ma che qui contraddice la condotta e i tempi d’azione reali di Lewandowski, nonché il fatto che la soluzione si debba esclusivamente alle infermiere donne.

La situazione si inverte quando la battuta è diretta da Betty a Lewandowski (tabella 4), che si informa sulla preparazione di una vasectomia da praticare a un paziente.

Tabella 4

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 5 “Kleine Abenteuer” –
(Min.: 00:18:43-00:18:52)

Betty, Lizzy e dottor Lewandowski	Dialoghi originali tedeschi
-----------------------------------	-----------------------------

episodi studiati e pertanto non rilevanti ai fini dell’analisi. Inoltre per ragioni di brevità nel testo è stato utilizzato il maschile generico per i ruoli medico-sanitari.



L'opera è sotto la licenza *Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale*.

Disponibile online su <https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155>

Dottor Lewandowski	Wo ist meine Vasektomie?
Betty und Lizzy	Wollen Sie sich sterilisieren lassen? Sie sind doch noch so jung...
Dottor Lewandowski	Also ist der Intimbereich rasiert?

Anche qui, il potenziale di ambiguità dell'espressione "meine Vasektomie" innesca una risposta umoristica, perché pur essendo chiaro il senso del "meine", il possessivo potrebbe teoricamente indicare un'operazione a cui Lewandowski sta per sottoporsi (primo script). Allo stesso tempo il possessivo si può riferire all'operazione che Lewandowski deve eseguire personalmente sul paziente (secondo script). Betty sfrutta consapevolmente l'ambivalenza del possessivo e provoca Lewandowski sulla scelta drastica per la sua così giovane età. A questo segue il chiarimento dell'inesperto dottore, che cerca di disambiguare il senso del "meine". L'uso del possessivo in questo dialogo mostra come presupposti fondamentali dell'umorismo siano, da un lato, l'ambiguità linguistica e concettuale (Attardo 2008, p. 1206), dall'altro, la violazione delle massime di Grice (1975, pp. 45-48; trad. it. 1993, pp. 61-66), soprattutto in riferimento alle categorie di Relazione (espressa nella massima "Sii pertinente!", p. 61) e di Modalità (espressa nella massima "Evita ambiguità", p. 61): termini potenzialmente ambigui si prestano pertanto a violazioni, anche involontarie, del Principio di Cooperazione.

Nel dialogo della tabella 5 l'umorismo deriva da un'osservazione di Lewandowski sull'aspetto poco riposato di Betty.

Tabella 5

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 4 "Gift und Galle" –
(Min.: 00:02:09-00:02:40)

Betty, signora Puhl e dottor Lewandowski	Dialoghi originali tedeschi
Dottor Lewandowski	Wie sehen Sie aus? Haben Sie die Nacht durchgezecht?
Betty	Ihnen kann man aber auch wirklich nichts vormachen, oder?
Dottor Lewandowski	Was fällt Ihnen ein, Sie können nicht...
Betty	Machen Sie sich keine Sorgen, ich war gerade nochmal beim Medikamentenschrank und habe mir schon was reingedrückt, damit ich irgendwie den Tag gut überstehe.



Signora Puhl	Schwester Betty hat sich erst kürzlich von ihrem Verlobten getrennt, der sie betrogen und mit einer anderen Frau ein Kind gezeugt hat. Sie hat also alles Recht der Welt, etwas müde auszusehen.
Betty	Vielen Dank, Mechthild, dass Sie es für die Angestellten und Patienten nochmal kurz zusammengefasst haben.

Si tratta della valutazione estetica di un uomo su una donna a lui professionalmente subordinata, che fa emergere un grado di confidenza e libertà espressiva difficilmente rintracciabile nei dialoghi tra il tirocinante e i suoi colleghi uomini, specie superiori, tantomeno in quelli con la dottoressa von Arnstett, e verso cui mostra ancora più deferenza.

In questo scenario, l'intervento della signora Puhl si innesta facendo pensare in un primo momento a una sorta di solidarietà femminile a sostegno di Betty, per poi culminare in rivelazioni pubbliche sulle tristi vicende sentimentali dell'infermiera. A questo punto lo script, che nella realtà prevede una reazione di fastidio e rabbia alla violazione di informazioni private, si scontra con il suo opposto producendo la tipica incongruenza alla base dell'umorismo: Betty ringrazia la signora Puhl per aver offerto materiale per pettegolezzi a pazienti e colleghi. In questa scena, all'effetto umoristico si affianca quello comico: l'improvviso silenzio e l'attenzione dei presenti nella sala del reparto che interrompono contemporaneamente le loro attività per ascoltare il resoconto della signora Puhl. Come sostiene Freud (1905, p. 155; trad. it. 2002, p. 1159), il riso qui sarebbe suscitato senza dover ricorrere al mezzo verbale, mentre il senso comico si ritrova nelle persone, e in secondo luogo in cose e situazioni¹¹. Dall'analisi degli esempi proposti emerge come nelle battute umoristiche tra i due sessi il genere e la gerarchia siano interrelati e varino in maniera simultanea: mentre il target delle battute di Lewandowski è rappresentato da donne dello staff medico a lui subordinate (principalmente Talula e Betty), l'umorismo volontario di Betty è diretto indistintamente sia a uomini (Lewandowski) sia a donne (la signora Puhl), in entrambi i casi suoi superiori. La stessa dinamica emerge per Talula nel dialogo della tabella 6 nei confronti di Lewandowski. Una nota particolare meritano le battute di Lizzy, che, pur avendo come target suoi superiori, spesso non sono rivolte a loro *vis-à-vis*, bensì condivise internamente tra le sue colleghe: a tal proposito si veda l'appellativo "Godzilla" con cui l'infermiera si riferisce alla

¹¹ L'assenza di elementi verbali caratterizza anche altri momenti comici dello stesso episodio: dei ragazzi accompagnano un amico in ospedale e assistono a una varietà di scene poco rassicuranti sull'autocontrollo emotivo delle infermiere; perciò, intimiditi si spostano da una sala all'altra per proteggere il loro amico malato dal caos che sembra governare le corsie. Di stampo umoristico non verbale sono anche le inquadrature *slow motion* con sottofondi musicali sul personaggio dell'infermiere Sascha Valentino: di lui quasi non si conosce la voce, ma la sua presenza fisica si rivela eloquente e rilassante ogni volta che ci sono momenti di tensione professionale o emotiva tra lo staff femminile della clinica. Diaz Cintas & Remael usano a questo proposito l'espressione *visual jokes*, in cui "the image obviously does the job" (2007, p. 227).



dottorssa von Arnstett rispondendo alla signora Puhl¹², nonché l'esempio citato nel paragrafo 4.2 sull'arroganza in ambiente medico, in cui il soggetto è sempre la stessa dottorssa. Del resto, come Coser nota, l'umorismo ha un'importante funzione aggregativa nei contesti di lavoro, perché i valori sottesi alle battute e condivisi dai colleghi creano un sistema di reciproco supporto, specie verso i ranghi più alti della gerarchia professionale percepiti come oppressivi o ostili: “[...] in laughter, all are equal; social barriers, temporarily are lowered, because to laugh with others presupposes some degree of common definition of the situation” (1960, p. 81). Da notare infine che i più rari casi di umorismo verso pazienti della serie non vedono coinvolti i medici ma le infermiere, un dato che risulta comprensibile se messo in relazione alla maggiore frequenza e continuità delle interazioni tra queste e i ricoverati.

4.2 Le gerarchie professionali e sociali in dialoghi umoristici in Bettys Diagnose

Nella serie ricorrono battute indicative dei rapporti gerarchici tra il personale sanitario, basate su un maggiore potere o prestigio professionale. Di taglio umoristico risultano anche quei dialoghi tra personaggi che rappresentano gruppi con caratteristiche etnico-linguistiche diverse.

Nel primo caso, ancora una volta l'esempio è di un dialogo tra uomo e donna, Lewandowski e la giovane infermiera tirocinante Talula, come mostra la tabella 6:

Tabella 6

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 6 “Fieber” –
(Min.: 00:16:43-00:17:06)

Dottor Lewandowski, Talula, signora Schönlein	Dialoghi originali tedeschi
Talula	Brauchen Sie mich noch, Herr Doktor? Ich muss auch die Katastrophenübung vorbereiten.
Dottor Lewandowski	Sie müssen die Katastrophenübung vorbereiten?
Talula	Ich habe die dienstliche Anweisung, einige der jüngeren Kollegen zu schulen.
Dottor Lewandowski	Jüngere Kollegen als sie? Geht das überhaupt?
Signora Schönlein	Ich bin wohl nicht so wichtig...
Talula	Keine Sorge, bei unseren AiWler sind Sie in den besten Händen, Frau Schönlein.

¹² Signora Puhl: “Wissen Sie, wo Schwester Betty ist? Ich habe Ihnen dreien eine wichtige Ankündigung zu machen”, Lizzy: “Wenn es um diesen weiblichen Godzilla geht, der seit heute auf unserer Station herumtrampelt, vielen Dank, wir hatten schon das Vergnügen” (episodio 9, “Unverträglichkeiten” - min.: 00:07:06-00:07:14).



Il dottor Lewandowski mette in dubbio che un'infermiera così giovane e poco esperta possa istruire i suoi colleghi sull'esercitazione di emergenza, ma Talula smaschera i limiti del dottore sottolineando come affidarsi a un medico alle prime armi sia la soluzione migliore. Anche qui l'affermazione si rifà a due script opposti, da una parte quello per cui il grado di medico tirocinante (*AiWler: Arzt in Weiterbildung*) non garantirebbe totale affidabilità e dall'altro il suo esatto contrario (“[...] sind Sie in den besten Händen, Frau Schönlein.”).

Nelle provocazioni umoristiche della serie ricorre spesso l'accusa più o meno celata di arroganza attribuita dagli infermieri ai medici. Talvolta l'umorismo viene reso da domande retoriche che sconfinano nel paradosso, come quando Lizzy, nell'episodio 9, esasperata dall'atteggiamento rigido della neoarrivata dottoressa von Arnstett, chiede alla collega Talula se tra le materie di studio obbligatorie nel corso di infermieristica ci siano anche arroganza e presunzione (“Haben die eigentlich Arroganz und Überheblichkeit als Pflichtfach in ihrem Studium?”, min.: 00:06:54-00:06:58).

Il confronto e la comunicazione con pazienti stranieri diventano oggetto di umorismo nell'episodio del paziente turco Mehmet Ertek, rappresentato in tabella 7.

Tabella 7

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 11 “Stein im Bauch” –
(Min.: 00:15:35-00:16:10)

Dottoressa von Arnstett, signora Ertek	Dialoghi originali tedeschi
Dottoressa von Arnstett	Kein Wunder, dass Sie Bauchschmerzen haben. Sie haben ein halbes Kilogramm Kieselsteine im Magen.
Signora Ertek	Stein?
Dottoressa von Arnstett	Steine. Wie sind sie reingekommen? Haben Sie die gegessen?
Signora Ertek	Mein Mann keine Steine essen. Essen [...] Baklava, keine Steine [parla turco con suo marito]
Dottoressa von Arnstett	Ja, hören Sie mal, wenn Steine darin sind, dann werden sie auch irgendwie reingekommen sein, und wenn Ihrem Mann nicht wie bei den sieben Geißlein jemand den Magen aufgeschnitten und die Steine reingelegt hat, dann wird er sie wohl gegessen haben.
Signora Ertek	Sie nicht verstehen Deutsch. Habe gesagt, mein Mann essen [...] Baklava, keine Steine.

La dottoressa von Arnstett sostiene che l'ingestione notturna di sassolini sia la causa verosimile dei problemi intestinali di Ertek, ricorrendo provocatoriamente anche alla fiaba



dei fratelli Grimm *Der Wolf und die sieben Geißlein* a supporto della sua tesi. Tuttavia la diagnosi risulta non solo incomprensibile ma anche inaccettabile alla moglie del paziente. Si attiva a questo punto uno script opposto a quello previsto dalla situazione comunicativa: Ertek mangia baklava, non sassi, e la dottoressa von Arnstett viene accusata dalla donna turca di non comprendere bene il tedesco e di aver sbagliato la diagnosi. Anche le differenze nel volume della voce e il contrasto tra la gestualità concitata della donna straniera e il contegno silenzioso della dottoressa incredula ribaltano gli scenari tipici della comunicazione medica, in cui è tendenzialmente al dottore che si attribuisce la maggiore produzione linguistica e il controllo della conversazione con domande, mentre il paziente si limita solitamente a rispondere (Rhodes 2004, pp. 262-267).

Al centro di quest'ultimo dialogo umoristico vi è dunque la lingua, con i suoi fraintendimenti e le dinamiche tra nazionalità, comunità e minoranze linguistiche. Come scrivono Díaz Cintas & Remael (2007, p. 221): “Many communities make jokes at the expense of subcommunities inside their borders, or poke fun at other nationalities”. In questa serie la presenza di personaggi stranieri è limitata ai pazienti (come nel caso appena esposto) e a soggetti che non lavorano direttamente in ospedale (come Safi, il gestore del camioncino di street food), mentre il personale medico-sanitario sembra piuttosto omogeneo dal punto di vista etnico-linguistico. Fanno supporre un'origine straniera solo il cognome del silenzioso e attraente infermiere Valentino e quello di Lewandowski.

Rappresentativo delle gerarchie sociali e professionali nel discorso umoristico è anche il dialogo della tabella 8:

Tabella 8

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 6 “Fieber” –
(Min.: 00:16:12-00:16:42)

Talula, dottor Lewandowski, signora Schönlein	Dialoghi originali tedeschi
Talula	Herr Doktor, das ist Frau Schönlein: akute Schmerzen im Bauch. [...]
Signora Schönlein	Das ist dann entweder ein Herzinfarkt oder Magenkrebs oder [pausa] ein Darmverschluss.
Talula	Frau Schönlein hat ihre Diagnose bereits aus dem Internet.
Dottor Lewandowski	Soll ich Sie trotzdem untersuchen?
Signora Schönlein	Ja, ich hätte gerne eine zweite Meinung.



Anche questo scambio umoristico ribalta lo script atteso: solitamente dopo una visita il medico emette una diagnosi, mentre per la signora Schönlein il parere del dottore è secondario rispetto alla sua autodiagnosi, basata sulle informazioni trovate in rete, come dichiara candidamente: “Ich hätte gerne eine zweite Meinung”.

Dai dialoghi di *Bettys Diagnose* qui analizzati emerge che l’umorismo veicola con leggerezza dinamiche di conflittualità socio-professionale sia all’interno del personale sanitario (rappresentato in questa serie in tutti i suoi livelli, dai giovani tirocinanti agli esperti primari) sia tra pazienti e curanti. A livello verbale questo si realizza talvolta in forma volontaria con battute mirate a colpire il target, come in tabella 6 (e, per esempio, nei casi presentati nelle tabelle 2 e 4), talvolta involontaria con script e affermazioni di cui non si riconosce l’incongruenza con la realtà, come nelle tabelle 7 e 8. Questi ultimi esempi afferiscono, come già il passo riportato in tabella 1, all’area relativa agli universali umoristici che scaturiscono da reazioni impreviste (Raphaelson-West 1989, pp. 130-131).

4.2 Il linguaggio settoriale in dialoghi umoristici in *Bettys Diagnose*

In questo paragrafo si illustra il legame tra umorismo e variazione di registro¹³ linguistico nella serie analizzata. L’ambito medico è particolarmente sensibile alla variazione diafasica e diastratica per via dei tecnicismi (Puato 2020, p. 642) e della comunicazione asimmetrica (in termini di conoscenza e potere) che lo caratterizzano. Questi aspetti emergono anche in diversi episodi di *Bettys Diagnose*, dove l’infermiera fa ripetutamente una sorta di traduzione intralinguistica dal gergo specialistico a un linguaggio più accessibile ai pazienti. Ma nell’episodio 7 questo passaggio diventa anche oggetto di umorismo da parte del dottor Behring, come mostra la tabella 9.

Tabella 9

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 7 “Vergeben und vergessen” –
(Min.: 00:05:48-00:06:10)

Betty e dottor Behring	Dialoghi originali tedeschi
Dottor Behring	Sie haben eine retrograde Amnesie. Es kommt häufig vor nach einem Unfall mit Gewalteinwirkung auf den Schädel.
Betty	Eine Erinnerungslücke, die sich auf die Ereignisse, die zum Unfall geführt haben, bezieht. Solange Sie sich an alles andere erinnern, ist es eigentlich nicht so schlimm.
Dottor Behring	Vielen Dank. Das ist Schwester Betty, quasi mein persönlicher C-3PO Sprachroboter Medizinerlatein – Deutsch.

¹³ Ci si riferisce qui alla definizione di registro di Halliday come “the configuration of semantic resources that the member of a culture typically associates with a situation type” (1978, p. 111).



Per Behring, il fatto che Betty semplifichi dati medici in un linguaggio meno tecnico non solo non è necessario ma lo irrita. Tuttavia, sul piano verbale questa reazione emotiva non attiva lo script prevedibile [IRRITAZIONE], ma si realizza con un'espressione che formalmente esplicita lo script opposto [RINGRAZIAMENTO]. L'insofferenza percepita a lungo prima di questa battuta viene liberata ed espressa negando lo script atteso e ricorrendo a un espediente retorico (la metafora del personaggio fantascientifico *C-3PO* di *Star Wars*) e a un'affermazione metalinguistica sull'attività di traduzione di Betty da un registro all'altro.

Tabella 10

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 6 “Fieber” –
(Min.: 00:21:08-00:21:25)

Betty e Wanda	Dialoghi originali tedeschi
Wanda	Ich habe in letzter Zeit diese Hitzewallungen. Glaubst du, ich komme in die Wechseljahre?
Betty	Du bist 55. Die Wechseljahre liegen ganz [weit] hinter dir.
Wanda	Das kann nicht sein, wenn überhaupt, dann habe ich eine Art Klimakterium praecox.

Come notato nel dialogo precedente (tabella 9), di solito nei colloqui medici il curante tende a usare un lessico settoriale rispetto alla varietà linguistica standard o non specialistica del paziente. Tuttavia, in un raro momento di comunicazione fuori dall'ospedale, Wanda, estetista e madre di Betty, restia ad ammettere i cambiamenti legati alla maturità, contrappone ai “Wechseljahre” citati da sua figlia infermiera la precisa definizione medica di “Klimakterium praecox”, scenario anche poco realistico data la sua età: “Die Wechseljahre liegen ganz [weit] hinter dir”. L'effetto umoristico deriva dall'inversione dei due schemi situazionali/professionali e dei rispettivi registri linguistici, dove il termine tecnico viene usato come in un solenne responso medico da un'estetista, mentre l'esperta Betty si riferisce al concetto con la variante lessicale più informale e colloquiale.

In *Bettys Diagnose* l'umorismo legato all'uso del lessico medico-farmacologico riflette una contrapposizione di orientamenti: da un lato, la visione più distante e tecnica del dottor Behring, dall'altro, la maggiore vicinanza ed empatia di Betty; spesso lo scontro verbale tra queste posizioni genera umorismo (tabella 9). Complessivamente, gli esempi analizzati in questo capitolo evidenziano che nella serie l'umorismo verbale mostra diversi scopi (aggressività, coping, corteggiamento, minimizzazione, sottolineatura di determinate gerarchie sociali) e interessa conversazioni tra attori di grado diverso. Gli enunciati umoristici possono essere poi volontari e involontari. Nella serie, in cui è presente una grande varietà di personaggi e situazioni, le conversazioni sono assai rapide, con notevole produzione verbale. L'analisi di *Bettys Diagnose* ha evidenziato la frequenza



di scambi umoristici che riguardano tutte le categorie sociali coinvolte e ha mostrato come Betty e le sue colleghe rivolgano battute anche ai superiori, confermandosi così come piuttosto emancipate (Kotthoff 2022, pp. 70-73).

Se nel rapporto tra colleghi pare dominare la dimensione gerarchica, nel dialogo medico-paziente l'umorismo interessa in particolare degenti distanti (per l'età molto giovane o molto avanzata o per la loro cultura e/o lingua) dal personale ospedaliero. Questa distanza si presta alla nascita di script opposti che generano humor.

Va detto che, come noto in letteratura (Molteni & Sbattella, 2008, pp. 90-92), nella comunicazione tra operatori sanitari l'umorismo sembra svolgere una funzione autoprotettiva, ma non sempre risulta avere lo stesso effetto nei pazienti, con i quali va calibrato con cautela. In particolare, sono soprattutto le relazioni consolidate tra curanti e curati a consentire forme di umorismo che non urtino la sensibilità dei pazienti, già fragili. Tale peculiarità è stata riscontrata anche nella serie analizzata, nella quale l'umorismo tra colleghi è più frequente rispetto a quello tra medici e pazienti, limitato a soggetti in cura da lungo tempo con cui si stabilisce un rapporto che va oltre la prestazione medica¹⁴.

L'analisi ha poi confermato che *Bettys Diagnose* presenta numerose caratteristiche della commedia. Anche il linguaggio, ricco di neologismi, anglicismi e slang ("gebongt", "connections" per "Beziehungen", "free climbing"), contribuisce spesso all'effetto umoristico. Questa peculiarità rende opportuna un'attenzione specifica nella traduzione interlinguistica per i sottotitoli (Díaz Cintas & Remael 2007).

5. La traduzione dei dialoghi umoristici nei sottotitoli - considerazioni e proposte

In questo paragrafo si propone la traduzione audiovisiva di alcuni dei dialoghi analizzati, in vista di una ipotetica sottotitolazione della serie per il pubblico italofono. Di seguito vengono quindi motivate alcune proposte di traduzione alla luce delle strategie elaborate da Díaz Cintas & Remael (2007, pp. 214-229).

5.1 Il genere nella traduzione dei dialoghi umoristici in *Bettys Diagnose*

Verrà qui proposta la sottotitolazione di alcuni dialoghi analizzati nel paragrafo 4.1. In riferimento al dialogo della tabella 11, la battuta "Sehr gut gemacht, hier übernehme ich dann das Kommando" si presta a una strategia di *equation*, come inteso da Malone (in Taylor 1998, pp. 47-64) perché in italiano il termine "kommando" o "commando" richiama idee legate al comando di un'operazione militare come in tedesco.

¹⁴ Si vedano per esempio gli scambi con il signor Sutterlitt (episodio 1, "Der Pilot" [min.: 00:03:44-00:04:24]) o il giovane Marvin (episodio 8, "Geheimnisse" [min.: 00:20:30-00:20:33 e 00:20:55-00:20:57]).



Tabella 11

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 4 “Gift und Galle” –
(Min.: 00:22:52-00:23:27)

Betty, Lizzy e dottor Lewandowski	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Dottor Lewandowski	Ok, wo liegt das Problem? Herzstillstand, natürlich, Herzstillstand. Das bedeutet Herzdruckmassage und ... Defibrillator.	Ok, dov'è il problema? Arresto cardiaco, naturalmente, arresto cardiaco. Il che significa massaggio cardiaco e ... defibrillatore.
Lizzy	Der ist hier.	Ecco qui.
Dottor Lewandowski	Ganz genau. Gut, 150 Joule	Esatto. Bene, 150 joule.
Betty	Laden!	Caricare!
Lizzy	Geladen!	Caricato!
Betty	Weg vom Bett!	Allontanarsi dal letto!
Dottor Lewandowski	Adrenalin, ein Milligramm. Sehr gut gemacht! Von hier übernehme ich dann das Kommando!	Adrenalina, un milligrammo, ottimo lavoro! Da qui prendo io il kommando!

Anche nella Tabella 12 si mostra come la corrispondenza di “meine” con il possessivo italiano “mia” permetta di mantenere l'ambiguità di interpretazione del dialogo originale e dunque l'effetto umoristico che ne deriva.

Tabella 12

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 5 “Kleine Abenteuer” –
(Min.: 00:18:43-00:18:52)

Betty e dottor Lewandowski	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Dottor Lewandowski	Wo ist meine Vasektomie?	Dov'è la mia vasectomia?
Betty	Wollen Sie sich sterilisieren lassen? Sie sind doch noch so jung...	Vuole farsi sterilizzare? Ma è ancora così giovane...



L'analisi presentata ha mostrato come nel caso di passi umoristici legati al genere le espressioni relative siano corrispondenti in italiano e in tedesco (il lessema “Kommando”, l'ambiguità degli aggettivi possessivi) e siano perciò state rese adeguatamente con semplici strategie di *equation*.

5.2 Le gerarchie professionali e sociali nella traduzione dei dialoghi umoristici in Bettys Diagnose

Il presente paragrafo presenta la traduzione di passi umoristici che hanno ad oggetto le gerarchie professionali (analizzati nel par. 4.2). Per il dialogo della tabella 13 ad esempio, si propone la seguente soluzione:

Tabella 13

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 6 “Fieber” –
(Min.: 00:16:43-00:17:06)

Talula, dottor Lewandowski, signora Schönlein	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Talula	Brauchen Sie mich noch, Herr Doktor? Ich muss auch die Katastrophenübung vorbereiten.	Ha ancora bisogno di me dottore? Devo preparare l'esercitazione di emergenza.
Dottor Lewandowski	Sie müssen die Katastrophenübung vorbereiten?	Lei deve preparare l'esercitazione di emergenza?
Talula	Ich habe die dienstliche Anweisung, einige der jüngeren Kollegen zu schulen.	Ho ricevuto direttive ufficiali di istruire alcuni colleghi più giovani.
Betty	Jüngere Kollegen als Sie? Geht das überhaupt?	Colleghi più giovani di lei? Perché? Ne esistono?
Signora Schönlein	Ich bin wohl nicht so wichtig...	Pare che la mia presenza sia superflua...
Talula	Keine Sorge, bei unserem AiWler sind Sie in den besten Händen.	Stia tranquilla, è in ottime mani col nostro medico tirocinante.

Non essendo disponibile l'abbreviazione come per il tedesco, nel sottotitolo italiano non si è usata la traduzione estesa di “AiWler”. È stato sufficiente collocare strategicamente il costituente “col nostro medico tirocinante” a fine frase per creare aspettativa, concentrare il focus informativo su “tirocinante” e darvi quindi maggiore enfasi. La tabella 14 propone una traduzione del commento di Safi sull'atteggiamento



diffidente di Lewandowski. Anche questa ha richiesto una riflessione per mantenere la funzione umoristica del testo di partenza.

Tabella 14

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 7 “Vergeben und vergessen” –
(Min.: 00:03:10-00:03:22)

Dottor Lewandowski, Betty e Safi	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Dottor Lewandowski	Vielen Dank, ich ziehe Speisen aus Küchen mit offiziellen Hygiene-Standards vor. Tut mir leid.	La ringrazio, ma preferisco la cucina con standard di igiene ufficiali. Mi spiace.
Betty	Unser Arzt in Weiterbildung.	Il nostro medico sta ancora imparando il mestiere.
Safi	Verstehe ... sieht tatsächlich so aus, als hätte [er] noch einiges zu lernen.	Lo vedo, sembra proprio che abbia ancora qualcosina da imparare.

Anche la parola “Weiterbildung” usata da Betty non è stata resa con il corrispondente italiano (“specializzazione”), bensì è stata esplicitata (strategia di *explicitation*, Díaz Cintas & Remael 2007, p. 216) con una collocazione tipica (“imparare il mestiere”). Grazie all’ambivalenza del verbo “imparare”, in questo contesto si è cercato di creare continuità tra le battute di Betty e Safi e provocare l’associazione di significati anche nel testo di arrivo. Inoltre, si è cercato di compensare (strategia di *compensation*, Díaz Cintas & Remael 2007, p. 216) la presenza di frasi ellittiche di soggetto, proprie del parlato tedesco e di un registro informale, con il diminutivo ironico “qualcosina”. La traduzione dei dialoghi umoristici sulle gerarchie professionali ha richiesto l’uso di strategie di esplicitazione, compensazione e variazione dell’ordine sintattico per non perdere il focus originale.

5.3 Il linguaggio settoriale nella traduzione dei dialoghi umoristici in Bettys Diagnose

In questo paragrafo si analizzeranno proposte traduttive per quei dialoghi in cui il linguaggio medico tecnico diventa oggetto di umorismo sia tra gli addetti ai lavori (specialisti) sia tra curanti, pazienti e interlocutori estranei all’ambiente sanitario.

Nel dialogo riportato in tabella 15, la sfida traduttiva è trovare in italiano una resa per “Wechseljahre”, concetto carico di significati altri rispetto a quello italiano più riduttivo di menopausa e al più scientifico “Klimakterium (praecox)” - climaterio (precoce). Il Dizionario Sansoni riporta per “Wechseljahre” “menopausa”, “climaterio” ed “età critica”. In alternativa, utilizzando una strategia di *reordering*, come intesa in



Malone (1988, pp. 15-18 e 65-69) anche il gruppo nominale “gli anni di passaggio”, costruito conservando la radice di “Wechsel” (cambiamento), potrebbe offrire una soluzione efficace, mantenendo l’allusione alla specifica fase biologica, spesso caratterizzata dai sintomi descritti poco prima da Wanda. Si è resa invece la specificità del termine di origine latina “Klimakterium praecox” con la forma italiana “climaterio precoce” (strategia di *equation*), attestata ma in ogni caso meno conosciuta ed erroneamente associata al generico concetto di menopausa.

Tabella 15

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 6 “Fieber” –
(Min.: 00:21:08-00:21:25)

Betty e Wanda	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Wanda	Ich habe in letzter Zeit diese Hitzewallungen. Glaubst du, ich komme in die Wechseljahre?	Ultimamente ho queste vampate di calore. Credi che stia entrando negli anni di passaggio?
Betty	Wanda, du bist 55. Die Wechseljahre liegen längst hinter dir.	Wanda, hai 55 anni. Gli anni di passaggio te li sei lasciati alle spalle ormai.
Wanda	Das kann nicht sein, wenn überhaupt, dann habe ich eine Art Klimakterium praecox.	Non può essere, al massimo avrò una forma di climaterio precoce.

Anche la traduzione dei commenti umoristici di Behring sull’abitudine di Betty di semplificare le informazioni per i pazienti (tabella 16) richiede qualche riflessione sulle strategie da adottare.

Tabella 16

Bettys Diagnose (2015) – Episodio 7 “Vergeben und vergessen” –
(Min.: 00:05:48-00:06:10)

Dottor Behring e Betty	Dialoghi originali tedeschi	Sottotitoli italiani
Dottor Behring	Sie haben eine retrograde Amnesie. Es kommt häufig vor nach einem Unfall mit Gewalteinwirkung auf dem Schädel.	Lei ha un’amnesia retrograda. Capita spesso dopo un incidente con traumi cranici.



Betty	Eine Erinnerungslücke, die sich auf die Ereignisse, die zum Unfall geführt haben, bezieht. Solange Sie sich an alles andere erinnern, ist es eigentlich nicht so schlimm.	Un vuoto di memoria legato agli eventi che hanno portato all'incidente. Finché riesce a ricordarsi il resto, niente di così grave.
Dottor Behring	Vielen Dank. Das ist Schwester Betty, quasi mein persönlicher C-3PO Sprachroboter Medizinerlatein – Deutsch.	Molte grazie! Le presento l'infermiera Betty, per così dire il mio robot D-3BO personale che traduce dal medichese alla lingua quotidiana.

Riprendendo Zabalbeascoa (1996, p. 251), Díaz Cintas & Remael usano l'espressione *international or binational jokes* (2007, p. 217) per indicare quegli scambi il cui effetto umoristico non dipende da concetti specifici della cultura o lingua del testo di origine. Gli stessi autori attribuiscono a tale categoria proprio le star di film, attrazioni turistiche, istituzioni, imprese e personaggi di spicco noti a livello internazionale. Tale caso è tra quelli di più semplice soluzione perché il personaggio di *Star Wars* citato nel testo tedesco "Sprachroboter" *C-3PO*, identico all'originale inglese, potrebbe rendersi con il suo corrispondente italiano "robot D-3BO", con l'aggiunta della relativa "che traduce". Una proposta funzionale per l'espressione "Medizinerlatein-Deutsch" che conservi l'aspetto della variazione linguistica potrebbe essere "dal medichese alla lingua quotidiana".

6. Conclusioni

Il saggio ha analizzato alla luce della *General Theory of Verbal Humor* di Attardo e Raskin una selezione di passi umoristici di ambito medico tratti dalla serie tv *Bettys Diagnose*. Dall'esame sono emersi aspetti significativi delle caratteristiche e funzioni tipiche della comunicazione umoristica di ambito medico.

Complessivamente l'analisi ha mostrato che i dialoghi umoristici presentano diversi scopi, tra cui aggressività, coping, minimizzazione ed evidenziazione delle gerarchie sociali; essi interessano inoltre tutte le categorie professionali coinvolte. Nel rapporto tra colleghi domina la dimensione gerarchica, mentre l'umorismo tra operatori sanitari e pazienti, e in particolare tra infermieri e pazienti, si realizza soprattutto per iniziativa del curante. Di frequente, esso coinvolge poi malati di lunga data, con i quali si è creata una conoscenza reciproca. Spesso tali pazienti sono inoltre caratterizzati dalla distanza rispetto all'operatore (per l'età molto giovane o molto avanzata, o per la loro cultura e/o lingua), distanza che facilita la nascita di script opposti che generano humor. In questo contesto l'eloquio di Betty e delle sue colleghe e amiche appare ricco di spunti umoristici, sia rispetto ai colleghi pari grado, sia rispetto a pazienti e superiori, mostrando una gestione dell'umorismo in ambito lavorativo piuttosto moderna ed emancipata.



L'analisi ha poi evidenziato che *Bettys Diagnose* presenta diverse caratteristiche della commedia e un linguaggio ricco di neologismi, anglicismi e slang, che contribuiscono spesso alla vivacità dei dialoghi. Per quanto attiene allo humor, si è individuata un'ampia varietà. Vi sono sia scambi umoristici volontari, in cui il parlante fa delle scelte linguistiche e paraverbali consapevoli, al fine di colpire il suo target, sia involontari, come quelli descritti da Raphaelson-West (1989) come universali, in particolare del tipo legato a reazioni inattese. Alcuni esempi hanno rivelato anche riflessioni di tipo metalinguistico, ad esempio sulla scarsa comprensibilità del linguaggio medico e sulle difficoltà di comunicazione con pazienti di lingua straniera, e i relativi equivoci. Più in generale, è risultato evidente che l'ambiguità della parola si presenta come occasione per battute umoristiche.

Da questo quadro emerge come le oggettive difficoltà di comunicazione non siano solo causa di intoppi nella prassi quotidiana, ma possano anche creare le condizioni per momenti di leggerezza nell'ambiente ospedaliero. Tali pause appaiono tanto più necessarie in un contesto che da un lato si distingue per un notevole carico di responsabilità e di preoccupazione su medici e pazienti, e dall'altro non risulta neppure immune dalle tensioni sociali e di genere tipiche di ogni contesto professionale. Gli scambi umoristici appaiono come momenti di sollievo per curanti e curati e si configurano dunque come parte costitutiva del percorso di cura.

Data l'ampiezza delle variabili coinvolte negli scambi umoristici, nella traduzione audiovisiva per la sottotitolazione in italiano ci si è orientati a riprodurre il tono dominante della serie (Nord 1993). Per quanto riguarda il genere, si è evidenziata l'ambiguità insita nei possessivi e lessemi tratti da altri domini (come quello militare) nei dialoghi tedeschi: poiché tali espressioni mantengono la loro funzione di provocazione umoristica anche in italiano, sono state rese con la strategia di *equation*. Per le gerarchie sociali e professionali, si è optato per la traduzione per esteso di sigle specialistiche (*explicitation*) e si è fatto ricorso a una redistribuzione delle informazioni tenendo conto della diversità sintattica delle lingue coinvolte, ricorrendo poi anche a compensazione (*compensation*). Per il linguaggio specialistico, infine, i termini tecnici sono stati resi tramite *equation*, mentre lessemi di utilizzo quotidiano, non presentando termini corrispondenti in italiano, hanno richiesto una maggiore creatività traduttiva.

Concludendo, lo studio qualitativo ha permesso di individuare alcune linee di tendenza nella rappresentazione televisiva della comunicazione umoristica tedesca in ambito ospedaliero e nella traduzione per la sottotitolazione in italiano. Gli aspetti emersi mostrano la necessità di rendere adeguatamente l'ambiguità di espressioni del testo d'origine e di operare con creatività per la resa di termini di uso colloquiale. Tali risultati potranno essere ulteriormente delineati sulla base di più ampi corpora di dialoghi filmici.



Bibliografia

- [1] Aristotele. (2021). *Retorica* (C. Viano, Trans.). Editori Laterza. (Original work published 4th century BCE).
- [2] Attardo, S. (1994). *Linguistic theories of humor*. De Gruyter Mouton.
- [3] Attardo, S. (2008). Semantics and pragmatics of humor. *Language and Linguistics Compass*, 2(6), 1203–1215. <https://doi.org/10.1111/j.1749-818X.2008.00107.x>
- [4] Attardo, S. (2020). *The linguistics of humor: An introduction*. Oxford University Press.
- [5] Attardo, S., & Raskin, V. (1991). Script theory revis(it)ed: Joke similarity and joke representation model. *HUMOR*, 4(3–4).
- [6] Buffagni, C. (2015). Humoristische Kurzspielfilme im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von “Der Aufreißer” (2006) und “Der kleine Nazi” (2010). In R. Faistauer & T. Welke (Eds.), *FILM im DaF/DaZ-Unterricht* (pp. 169–191). Präsenz.
- [7] Coser, R. L. (1960). Laughter among colleagues. *Psychiatry*, 23(1), 81–95. <https://doi.org/10.1080/00332747.1960.11023205>
- [8] Díaz Cintas, J., & Remael, A. (2007). *Audiovisual translation: Subtitling (1st ed.)*. Routledge.
- [9] Durzak, M. (1982). Fernsehserie. In H. Kreuzer (Ed.), *Sachwörterbuch des Fernsehens* (pp. 74–79). UTB Vandenhoeck & Ruprecht.
- [10] Focus ascolti 2023: Le fiction più viste. (n.d.). TVBlog. Retrieved August 29, 2024, from <https://www.tvblog.it/post/focus-ascolti-2023-le-fiction-piu-viste>
- [11] Freud, S. (1905). Der Witz und seine Beziehung zum Unbewußten. Franz Deuticke. [Italian translation by P. L. Segre (2002). Il motto di spirito e la sua relazione con l’inconscio. Newton.]
- [12] Freud, S. (1927). Der Humor. In *Gesammelte Werke* (Vol. 14, pp. 383–389). Fischer Verlag. [Italian translation by S. Daniele (1985). L’umorismo. In C. L. Musatti (Ed.), *Opere* (Vol. 10, pp. 5026–5031). Boringhieri.]
- [13] Grice, H. P. (1975). Logic and conversation. In P. Cole & J. L. Morgan (Eds.), *Syntax and semantics: Speech acts* (Vol. 3, pp. 41–58). Academic Press. [Italian translation by G. Moro (1993). In P. Grice, *Logica e conversazione: Saggi su intenzione, significato e comunicazione* (pp. 55–76). Il Mulino.]
- [14] Halliday, M. A. K. (1978). *Language as a social semiotic: The social interpretation of language and meaning*. Edward Arnold.
- [15] Hicketier, K. (2007). Film- und Fernsehanalyse. Metzler.
- [16] Hobbes, T. (1999). The elements of law, natural and politic: Part I, Human nature, Part II, De Corpore Politico; with three lives (1st ed. 1640). Oxford University Press.
- [17] Kotthoff, H., & Nübling, D. (2018). *Genderlinguistik: Eine Einführung in Sprache, Gespräch und Geschlecht*. Narr Francke Attempto.
- [18] Kotthoff, H. (2022). Gender and humour: The new state of the art. *Linguistik Online*, 118(6). <https://doi.org/10.13092/lo.118.9084>
- [19] Lüber, K. (2016). TV Serien: Qualität oder Quote? Goethe-Institut e. V., Internet-



- Redaktion. Retrieved August 29, 2024, from <https://www.goethe.de/ins/ca/de/kul/flm/sef/20802629.html>
- [20] Malone, J. L. (1988). *The science of linguistics in the art of translation: Some tools from linguistics for the analysis and practice of translation*. State University of New York Press.
- [21] Molteni, M., & Sbattella, F. (2008). *L'umorismo in emergenza*. EDUCatt Università Cattolica del Sacro Cuore.
- [22] Nord, C. (1993). *Einführung in das funktionale Übersetzen: Am Beispiel von Titeln und Überschriften*. Francke.
- [23] Puato, D. (2020). Il lessico della medicina: Un confronto italiano-tedesco in prospettiva didattico-traduttiva. *Italiano Linguadue*, 12(2), 642–655. <https://doi.org/10.13130/2037-3597/2>
- [24] Populäre Serien-Genres: Familie, Heimat, Ärzte, Sitcom. (2021, June 1). Bundeszentrale für politische Bildung (bpb). Retrieved August 29, 2024, from <https://www.bpb.de/themen/medien-journalismus/deutsche-fernsehgeschichte-in-ost-und-west/245202/populaere-serien-genres-familie-heimat-aerzte-sitcom/>
- [25] Ranking der Serien mit den meisten Zuschauern im deutschen Fernsehen im Jahr 2023. (2023). Statista. Retrieved August 29, 2024, from <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/1194876/umfrage/serien-mit-den-meisten-zuschauern-im-deutschen-fernsehen/>
- [26] Raphaelson-West, D. S. (1989). On the feasibility and strategies of translating humor. *Meta*, 34(1), 128–141. <https://doi.org/10.7202/003913ar>
- [27] Raskin, V. (1985). Semantic mechanisms of humor. *Synthese Language Library*, 24. Springer. https://doi.org/10.1007/978-94-009-6472-3_4
- [28] Redazione Spettacoli (Ed.). (2024, January 26). Ascolti TV: Luca Argentero batte tutti: Oltre cinque milioni di spettatori per 'Doc'. *La Repubblica*. Retrieved August 29, 2024, from https://www.repubblica.it/spettacoli/tv-radio/2024/01/26/news/ascolti_tv_luca_argentero_batte_tutti_oltre_cinque_milioni_di_spettatori_per_doc-421987335/
- [29] Rhodes, K. V., Vieth, T., He, T., Miller, A., Howes, D. S., & Bailey, O. (2004). Resuscitating the physician-patient relationship: Emergency department communication in an academic medical center. *Annals of Emergency Medicine*, 44(3), 262–267. <https://doi.org/10.1016/j.annemergmed.2004.02.035>
- [30] Taylor, C. (1998). *Language to language*. Oxford University Press.
- [31] Zabalbeascoa, P. (1996). Translating jokes for dubbed television situation comedies. *The Translator*, 2(2), 235–257. <https://doi.org/10.1080/13556509.1996.10798976>



Ringraziamenti

Il saggio è stato realizzato nell'ambito del progetto dell'Unione europea – Next Generation EU - progetto PNRR 2022-2025 ECS00000017 “THE - Tuscany Health Ecosystem” THE NRPP- Mission 4, Component 2 Investment 1.5 Spoke 3 - Advanced Technologies, Methods and Materials for Human Health and Well-being (P.I. dello Spoke: Filippo Cavallo).

Biodata delle autrici

Claudia Buffagni è Professoressa Associata di Lingua e Traduzione Tedesca all'Università per Stranieri di Siena, dove dal 2014 dirige il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale. I suoi interessi di ricerca includono la sintassi dei generi testuali giornalistici tedeschi e italiani, la traduzione audiovisiva (in particolare, la sottotitolazione inter- e intralinguistica) di film e cortometraggi in lingua tedesca, la didattica del tedesco come lingua straniera e la comunicazione orale medico-paziente. Ha dedicato speciale attenzione alla traduzione dello humor e del turpiloquio. Dal 2012 è co-direttrice della Collana “InterLinguistica. Studi contrastivi tra Lingue e Culture” (ETS, Pisa), dal 2023 è membro dell'Editorial Board della “Revue de Traduction et Langues” (Université d'Oran 2), dal 2024 è vicedirettrice del laboratorio di ricerca linguistica LingueLab dell'Università per Stranieri di Siena.

Tra le pubblicazioni: la curatela *Grenzüberschreitungen in Theodor Fontanes Werk. Sprache, Literatur, Medien*, De Gruyter 2023, BERLIN/NEW YORK (con M. P. Scialdone), la monografia *Dalla voce al segno. Sottotitoli italiani di film d'autore in inglese, spagnolo e tedesco*. Milano, Hoepli, 2017 (con S. Bruti e B. Garzelli), i saggi *Der Einsatz von multilingualen Autorenfilmen im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von Margarethe von Trotta's “Rosenstraße“* (2003), Istituto Italiano di Studi Germanici (2020), *Der corsivo, eine Textsorte der italienischen Tagespresse. Versuch einer kontrastiven Analyse* (bzf 2021); *Aggressive speech acts or expressions of friendliness? Translating taboo words in Fatih Akin's “Soul Kitchen” (2009) into Italian subtitles in Cadernos de Tradução* <https://periodicos.ufsc.br/index.php/traducao> (2024).

Marta Aurora ha conseguito una laurea magistrale (2008) in Scienze della Mediazione Interculturale presso l'Università degli Studi di Bari e una seconda magistrale in Traduzione e Interpretariato (2018) presso l'Università degli Studi di Genova con una tesi sul modello di traduzione funzionale di Christiane Nord. Dal 2020 al 2022 ha lavorato come traduttrice audiovisiva freelance presso Swiss Txt AG (Svizzera). Nel 2022-2023 ha collaborato con l'Università per Stranieri di Siena come docente di Lingua e Traduzione Inglese e dal 2021 ad oggi come tutor di Lingua e Traduzione Tedesca presso l'Università degli Studi di Genova. Da ottobre 2022 è dottoranda in *Linguistica educativa e storica e Italianistica* (38° ciclo) presso l'Università per Stranieri di Siena. Il suo progetto di ricerca si inserisce nel programma THE - Tuscany Health Ecosystem (PNRR, Spoke 3 - Advanced Technologies, Methods and Materials for Human Health and Well-



being). La sua ricerca si incentra sulla comunicazione medica in prospettiva interculturale, le *Medical Humanities*, la medicina narrativa e la linguistica applicata.

Contributi delle autrici

Il saggio è frutto di ricerche comuni alle due autrici, le quali tuttavia sono responsabili per le parti di propria competenza. Claudia Buffagni è autrice dei paragrafi 1, 2, 2.1, 4.3, 5.1 e 5.2, Marta Aurora ha scritto i paragrafi 3, 3.1, 4.1, 4.2, 5.3. Le conclusioni e la bibliografia sono comuni.

Dichiarazione di conflitto di interesse

Le autrici dichiarano di non trovarsi in conflitto di interesse con riferimento alla ricerca, la paternità e/o la pubblicazione dell'articolo.



L'opera è sotto la licenza *Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale*.

Disponibile online su <https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155>